

---- o ----

[omissis]

Punto 1 ordine del Giorno: Punto di situazione Covid/porto

Il presidente lascia la parola al Dirigente del Servizio Controllo del Territorio Davide Corongiu che, con l'ausilio di una presentazione power point, illustra le attività poste in essere dall'amministrazione (con il supporto degli altri attori portuali) nel contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID 19, le pubblicazioni e divulgazioni effettuate ed i controlli di monitoraggio sistematico organizzati nel periodo marzo 2020 - marzo 2022. La presentazione power point ed i relativi allegati di dettaglio verranno distribuiti ai membri del Comitato contestualmente alla circolarizzazione del Verbale della seduta.

I membri di comitato (Delucchi - Confindustria, Pietrasanta FILT CGIL e F. Parodi Imprese Portuali SECH) intervengono esprimendo soddisfazione rispetto agli ottimi risultati raggiunti in un contesto difficile come quello portuale e convenendo che l'attenzione e dedizione prestata dalla comunità portuale rispetto alle misure di contrasto all'emergenza pandemica hanno consentito di limitare fortemente gli impatti sul sistema porto. Si sottolinea infine come i risultati illustrati dal Dirigente Corongiu testimonino la bontà del lavoro effettuato negli ultimi due anni grazie allo spirito di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti.

Il presidente richiama le richieste di elementi formulate a Sezione terminal operator e Capitaneria di Porto, menzionati nella convocazione del comitato¹. Ricorda come siano da valorizzare "buone pratiche", ulteriori rispetto a quelle prescritte. In tali termini, anche nei report dei sopralluoghi sistematici degli ispettori sui vari terminal, ricorda come si dia menzione di queste. Riferendosi al tema della convocazione dei comitati di sicurezza aziendale, in particolare in occasione della recrudescenza pandemica, menziona, a mero titolo di esempio di dettaglio, la costituzione di "chat" dedicate al tema, che possono costituire strumento di scambio speditivo ed immediato delle informazioni tra i soggetti preposti, inclusi i RLSA.

Espone i risultati di una prima verifica che ha richiesto al COTER in ordine alla convocazione dei comitati di sicurezza aziendali nella fase di recrudescenza epidemiologica, ritenendoli un importante elemento di attenzione, e rilevando notevoli differenze del numero di convocazioni dei singoli terminal.

I rappresentanti di terminal operator, rispetto al punto 1 a) all'ordine del giorno - focus rispetto agli impatti scaturiti a seguito dell'ultima ondata virale (nov21- mar22) - non riportano particolari criticità operative, confermano l'attenta e costante attuazione delle misure organizzative e precauzionali, e si pongono in collaborazione per supportare il reperimento degli ultimi riscontri richiesti da Adsp in merito alla convocazione da parte dei terminal del comitato di sicurezza aziendale. La sezione terminal operators ha mantenuto attività di divulgazione e sensibilizzazione

¹ In relazione all' argomento "Punto di situazione Covid/porto" il Presidente in fase di convocazione del Comitato aveva avanzato le seguenti richieste:

1/a: A Sezione Terminal Operator di riferire, dal novembre 2021 a febbraio 2022, in relazione al pregresso periodo di recrudescenza dei contagi: i) convocazioni, da parte dei terminal, del comitato di sicurezza aziendale (anche rilevando possibili differenze tra operatori su tale adempimento); ii) attivazione di ulteriori misure intensificate nel medesimo periodo, quali -a mero titolo esemplificativo- osservanza di distanziamento, scaglionamento accessi e turni negli spogliatoi, ottemperanza ad utilizzo mascherine, igienizzazione e sanificazioni; iii) andamento generale dei terminal nel medesimo periodo, anche in termini di eventuali criticità operative dovute ad assenze per positività (diretta od indiretta); iv) altri elementi. o pratiche virtuose assunte.

1/b: A Capitaneria di Porto di volere fornire, per la medesima finestra temporale, in sede di Comitato, un esame di situazione in ordine al fenomeno dei marittimi riscontrati positivi, e sbarcati, nel porto di Genova.

ai propri associati sui temi, come spesso richiamati dalle divulgazioni mirate e commentate dell'Ufficio Territoriale di Genova.

F. Parodi, riscontrando la richiesta inerente "buone pratiche" ulteriori rispetto a quelle prescritte, ne menziona alcune (quali il posticipo dell'ingresso negli spogliatoi, in caso di spogliatoi non ampi, l'incremento di mezzi di trasporto collettivi dei lavoratori, per ridurre la presenza a bordo, chat 4 dedicate tra i soggetti coinvolti nella materia sicurezza e tutele "covid"), esponendo che, nel dettaglio attuativo da parte dei terminal, ve ne sono state varie.

Rispetto al punto 1b all'ordine del giorno il presidente segnala il riscontro della Capitaneria che, nel fornire il numero complessivo degli eventi segnalati di sbarco marittimi positivi covid, per altri elementi suggerisce reindirizzare la richiesta agli uffici USMAF. Il presidente rappresenta, comunque, l'elaborazione di alcune statistiche e verifiche condotte, di iniziativa dalla Sig.ra Canepa, in staff al dirigente, del Servizio Controllo del Territorio di Ufficio Territoriale di Genova (es. numero dei marittimi segnalati positivi o sospetti positivi e sbarcati) - report che verrà allegato alla presentazione del Dott. Corongiu). Da una prima lettura del report, Calcagno, volendo tentare di supplire ad una prima interpretazione, come richiesta, constata, come prevedibile, il più alto riscontro proveniente da navi passeggeri - un numero decisamente preponderante sui singoli sbarchi risulterebbe avvenuto su queste navi - seguite da una rilevante casistica su yacht ai lavori. Riterrebbe, infine, come i marittimi sbarcati da navi mercantili siano stati una netta minoranza rispetto al computo totale.

La Dirigente di SC PSAL ASL3 Porto Laura Petrillo interviene introducendo l'invio di un report relativo ai casi confermati/sospetti covid19 in ambito portuale (dall' 11 04 2020 a 15 03 2022 per un totale di casi 370), trasmesso preliminarmente al presidente e da questi circolarizzato ai membri del comitato, nonché pubblicato su sito web AdSP; il documento è stato sviluppato grazie anche al numero ASL all'uopo dedicato, di cui Petrillo rileva l'appropriatezza dell'utilizzo, per casistiche, situazioni, termini, appropriatezza dei casi e dei sintomi. In sintesi, dall'inizio dell'emergenza vengono riportate 370 segnalazioni; 158 nel 2020, 116 nel 2021 e, nel periodo gennaio-marzo 2022, 96 segnalazioni; il numero dedicato è stato utilizzato da 31 aziende portuali. L'andamento dei casi confermati sospetti si sovrappone con l'andamento nazionale (evidenza di due picchi nel periodo ottobre - novembre 2020 e novembre 2021 - primi mesi 2022. A differenza della curva nazionale, il primo picco risulta essere stato più alto rispetto al picco nazionale (probabilmente per un uso più frequente del numero dedicato rispetto all'attivazione tramite sistema sanitario di asl). A tendere, poi, questi due dati si sono allineati in quanto il sistema asl è intervenuto proprio come sistema sanitario in modo più efficiente.

[omissis]